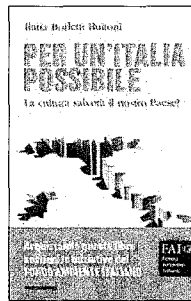


**LETTURE**



**Green Italy**

■ C'è un Paese nascosto, di cui nessuno parla mai. Non è il Paese delle grandi opere e dei nomi altisonanti, non è il Paese che vacilla sotto i colpi della crisi. È il Paese della consapevolezza e delle buone prassi, quelle vere non quelle da chiacchiere nei palazzi. Scoprirlo in questo periodo è pratica che rinfanca cuore e speranza. Scoprirlo si può leggendo *Green Italy* (Chiarelettere), l'ultimo lavoro di Ermete Realacci.



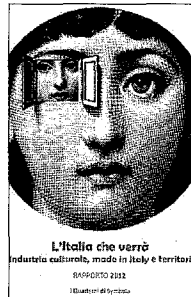
**Per un'Italia possibile. La cultura salverà il nostro Paese?**

■ L'Italia ha fagocitato un patrimonio artistico unico al mondo sacrificandolo spesso a interessi economici dominanti. Ora è in crisi tutto il sistema. Ma se si pensa che i giapponesi usano lo stesso ideogramma per le parole crisi e occasione, il volume (Mondadori) scritto da Ilaria Borletti Buitoni, presidente del Fai, diventa un auspicio in cui al punto interrogativo si sostituisce quello esclamativo.



**Futuro artigiano. L'innovazione nelle mani degli italiani**

■ Diciamocelo: l'Italia è stata fatta grande dal lavoro artigianale. Da quello delle piccole botteghe ai geni del design e dell'architettura. L'Italia ora langue sotto i colpi della crisi e se a risollevarla fossero proprio gli artigiani? Leggetevi il libro (Marsilio) di Stefano Micelli. Quindi, una volta terminato, sarà tempo di mettersi al lavoro.



**L'Italia che verrà, industria culturale, made in Italy e territori**

■ Il Rapporto sulle industrie culturali e il made in Italy è promosso da Unioncamere e Fondazione Symbola in collaborazione con la Regione Marche. Verrà presentato il 20 luglio prossimo a Treia, nell'ambito del decimo seminario estivo organizzato dalla Fondazione Symbola. (De.D.)

